Sabato 8 febbraio si celebra la Giornata internazionale di preghiera e riflessione

Insieme contro la tratta

Giovedì 6 febbraio Tavola Rotonda alla Sala Quadrivium

L'8 febbraio di ogni anno si celebra la Giornata internazionale di preghiera e riflessione contro la tratta di persone nella memoria liturgica di Santa Giuseppina Bakhita.

Bakhita, nata nel 1869, all'età di 9 anni fu rapita in Sudan e fatta schiava. È stata proclamata Santa nel 2000 da papa Giovanni Paolo II, ed oggi è la santa protettrice di tutte le donne e gli uomini che sono venduti come schiavi nel mondo. Giunta dal Sudan in Italia, dove le fu permesso di riacquistare la sua piena libertà, diventò Suor Bakhita nell'Ordine delle Canossiane.

«Non è una giornata qualsiasi – ha spiegato nella prima Giornata internazionale, la presidente dell'associazione 'Slaves no more' suor Eugenia Bonetti – ma un momento che ci vede tutti impegnati nel sensibilizzare le realtà della chiesa, del governo, dei media, dei privati e delle organizzazioni. Per debellare davvero la piaga della schiavitù della donna».

La 'tratta di esseri umani' è appunto una piaga che riduce in schiavitù decine di milioni di donne, uomini e bambini, con lo scopo dello sfruttamento sessuale e lavorativo, dell'accattonaggio e del commercio di organi.

Può sembrare incredibile per noi, in un Paese dove la cultura dei diritti umani ha radici solide, che vivano, spesso invisibili ai nostri occhi, persone in condizioni di vita durissime. Non hanno identità, lavorano senza alcuna tutela, sono sottopagate, sfruttate, e trascinano la loro esistenza tra strade, campi e lavori per lo più illegali; persone a cui sono stati negati diritti fondamentali e inalienabili come la dignità, la salute, la libertà e la sicurezza personale.

La Caritas Diocesana, l'Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII e il Gruppo Riàlzati, CIF Genova, CISL, DA-UDI, Movimento Focolari Liguria, SMA, suore NSA, Gianelline e Brignoline, La Supernova, aderiscono a questa iniziativa ecclesiale, e organizzano una serata di sensibilizzazione e preghiera a Genova, con uno sguardo particolare verso le migranti africane e il loro futuro di integrazione e di riscatto dalla prostituzione.

Ma parlare di tratta delle donne significa anche scegliere nuove prassi nelle politiche europee per lo sviluppo sostenibile, la tutela dell'ambiente e dell'ecologia umana, così da ridare speranza alle nuove generazioni, altrimenti facili prede di reti criminali transnazionali.

Questa giornata mondiale è anche un'occasione importante per promuovere la Campagna Antitratta "Questo è il mio corpo", finalizzata allo scoraggiamento della domanda di prestazioni sessuali a pagamento: "Se non ci fosse la domanda, non ci sarebbe l'offerta" - sosteneva don Oreste Benzi, fondatore della Comunità Papa Giovanni XXIII. In questo modo sarebbe più efficace ogni azione di contrasto verso trafficanti e sfruttatori, togliendo loro le "facili" fonti di guadagno.

Giovedì 6 febbraio, alle ore 17.45, presso la Sala Quadrivium in Piazza di Santa Marta, verrà proposta:

– la proiezione di un filmato sul fenomeno della tratta;

– la testimonianza di Paolo Lambruschi, giornalista di Avvenire esperto delle rotte sahariane utilizzate per trafficare esseri umani, e di Suor Anicette Lantonkpôdé, che opera nei vicoli di Genova a sostegno delle ragazze prostituite;

– una Tavola Rotonda presieduta dal giornalista di Primocanale Luca Russo, in cui interverranno: Auxilium-Caritas, Associazione Papa Giovanni XXIII, CIF, UDI, Coordinamento Progetto HTH Liguria;

– alle ore 19.30 seguirà la celebrazione della S. Messa in memoria di S. Bakhita, presieduta da Mons. Nicolò Anselmi nella chiesa attigua di Santa Marta.

Ufficio Missionario diocesano

Giornata dell'Infanzia Missionaria nelle parrocchie

La Giornata Missionaria dei Ragazzi si celebra di per sé il giorno dell'Epifania, con un suo ovvio significato: il bambino Gesù rivelato alle genti. Purtroppo, nella pratica, le parrocchie devono spostare tale celebrazione in avanti di qualche domenica, in modo da poter sensibilizzare ad essa negli incontri di catechismo.

Per la preparazione, ogni anno la fondazione Missio prepara una rivista, l'"Animatore Missionario dei Ragazzi". L'ufficio missionario ne ha distribuito molte copie e ne è rimasto sprovvisto, ma la rivista è scaricabile in formato digitale a questo indirizzo: https://www.missioitalia.it/wp-content/uploads/2019/07/LAnimatore-missionario-4_2019.pdf

La rivista offre strumenti di animazione per la giornata. L'idea è quella di rendere i bambini protagonisti della vita della Chiesa con l'impegno della Preghiera e della Solidarietà, entrambi valori fondanti la Pontificia Opera dell'Infanzia Missionaria.

Ecco cosa si trova ne "L'Animatore Missionario Ragazzi" 2019/2020:

- una spiegazione dettagliata di come è stato pensato e realizzato il manifesto della Giornata, che ha per titolo "Inviati a Rinnovare il mondo", e il messaggio che vuole comunicare;
- un approfondimento teologico a cura dell'Insegnante Jessica Trombatore su "Battesimo: un'identità da riscoprire", utile sia per un percorso personale ma anche da sviluppare come incontro con i ragazzi;
- uno schema di preghiera per la Giornata;
- nuovi Progetti da sostenere con "un soldino per…"

Molte parrocchie programmano quindi questa giornata in una delle domeniche successive del mese di gennaio: questo dà la possibilità di prepararla negli incontri di catechismo. A questo scopo, l'Animatore Missionario dei Ragazzi, distribuito agli incontri diocesani di formazione dei catechisti di fine settembre, offre molti spunti per lavorare sul tema con i bambini. Agli stessi incontri sono stati distribuiti anche il manifesto da affiggere in tutte le classi, le immaginette con la preghiera per i bambini e il salvadanaio per raccogliere le offerte.

È importante che a livello parrocchiale si faccia la Giornata con la raccolta in tutte le Messe, dando così a tutti la possibilità di sostenere le attività che i missionari portano avanti in favore dei bambini in tutte le missioni.

In ufficio missionario (all'interno della Curia Arcivescovile, piazza Matteotti 4) ci sono ancora un certo numero di salvadanai in cartoncino e di bustine per i ragazzi.

Offerte "Micro" deducibili

Si comunica che le offerte per la Microrealizzazione d'Avvento "M36 Casa del clero Eluru India" sono deducibili in dichiarazione dei redditi, a condizione che vengano versate mediante bonifico sul conto corrente bancario dell'associazione Mesì Mesì Onlus **IBAN: IT67 O 050 1801 4000 0001 1320 181** (notare la lettera "O" al quinto posto), indicando in causale "Progetto India: ampliamento casa del clero".

Per maggiori informazioni scrivere a info@mesimesi.it.